



Domande
agli specialisti

A Bologna nasce il MARCHIO DI SICUREZZA in Chirurgia Estetica

Dott. Alessandro Gennai



Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica
Specialista in chirurgia generale
Socio AICPE (Associazione Italiana
Chirurgia Plastica ed Estetica)
Socio EAAPS (The European Academy of
Facial Plastic Surgery)
Libero professionista, Bologna

Tel. 051 6494945

www.gennaichirurgia.it

<http://about.me/gennaichirurgia>

tw: @gennaichirurgia

fb: GennaiChirurgiaEstetica



La fantasia, la creatività e le differenze di carattere sono delle importanti qualità e non degli ostacoli come vengono spesso considerate nelle "classiche" scuole nozionistiche.

La felicità del bimbo viene messa al centro del percorso formativo; le

sue caratteristiche, inclinazioni

ed unicità vengono valorizzate e non tarpatte nell'omologazione.

L'equazione è semplice: un essere felice cresce e apprende meglio di uno infelice ed impaurito.

Se questo vale per i piccoli uomini in età prescolare e scolare deve valere anche per noi adulti: quando possibile è meglio aiutare a comprendere le cose con messaggi positivi e piacevoli piuttosto che incutere paure e trasmettere messaggi negativi. In questo la pubblicità ha compreso la mente umana molto prima di tanti "insegnanti": la pubblicità vende sogni, promesse di felicità che conquistano la nostra mente.

Il limite etico è ovviamente la correttezza del messaggio, un punto molto delicato che coinvolge anche il mondo della medicina e chirurgia estetica che tratta argomenti di prevenzione, di benessere, di bellezza attraverso messaggi positivi e piacevoli. **È corretto educare le persone alla protezione dai raggi ultravioletti con schermi antiUV per la salute della pelle:** è ovvio che ciò avvenga attraverso l'immagine positiva di bimbi, uomini e donne sorridenti con una bella pelle, chiara e sana; ciò serve a mandare il messaggio che proteggersi, e proteggere i propri figli, dai raggi ultravioletti previene gravi malattie (come le neoplasie cutanee) e rende belli e felici.

Quando però il messaggio riguarda, ad esempio, interventi chirurgici estetici, esso deve essere certamente un messaggio positivo, di bellezza,

La parola **EDUCARE** evoca in noi ricordi non certo legati al divertimento: ci hanno educato i nostri genitori, spesso costretti a infliggerci piccole punizioni, poi gli insegnanti a scuola con i voti, le interrogazioni, i compiti in classe... insomma nulla che faccia pensare al divertimento.

Oggi anche nel campo pedagogico molto

sta cambiando grazie agli insegnamenti di eminenti pedagogisti dei primi '900 come l'italiana **Maria Montessori** ed il tedesco **Rudolf Steiner**.

Benché con importanti differenze metodologiche, entrambi si accostano al bambino con il massimo rispetto. Vedono in lui un potenziale immenso e credono nella pedagogia come mezzo per migliorare la società, ritenendo che il bambino debba poter godere della massima libertà, seppur con visioni differenti.

L'arte ha un ruolo importante nelle scuole steineriane come in quelle montessoriane; giudicano i voti inutili e dannosi e propongono un ambiente a misura di bambino. Tutto ciò oggi viene rivalorizzato sia in Italia che nel Mondo.

